

# INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS  
AND CONTEMPORARY DESIGN

**N°3 MARZO**

MARCH 2023

MENSILE ITALIA / MONTHLY ITALY € 8

DISTRIBUTION 3 MARZO / MARCH 2023

AT € 16,30 - BE € 15,10 - CH CHF 18 - DE € 20,50

DK kr 145 - E € 15 - F € 15 - MC Côte D'Azur € 15,10

PT € 15 - SE kr 160 - US \$ 28

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03  
art.1, comma1, DCB Verona

GRUPPO  MONDADORI

*At home  
in the  
wild*



# LA MATERIA E L'INVENZIONE

Il felice connubio tra **abilità artigianale** e **produzione industriale** caratterizza tutti i prodotti di **Gervasoni**.

La particolare attenzione al design, al comfort e all'innovazione emerge nelle **ultime collezioni** dedicate all'**outdoor**

testo di Marina Jonna

La collezione Flair di **Gervasoni** firmata da Gabriele e Oscar Buratti: un sistema costituito da grandi pouf che possono essere combinati liberamente per creare composizioni ogni volta nuove. A destra, una poltrona della linea Jeko disegnata da Paola Navone.



**M**ateriali pregiati trattati con quella maestria artigianale che ne esalta le qualità intrinseche, in un sapiente mix tra abilità manuale e produzione industriale. Siamo nel mondo Gervasoni, azienda nata nel 1882 come piccola bottega artigiana specializzata nella lavorazione del vimini e passata poi, nel 1925, nelle mani di Giovanni Gervasoni Sr. Come raccontano i nipoti Giovanni e Michele Gervasoni, rispettivamente presidente e ceo dell'azienda, "l'artigianalità e le risorse produttive locali sono da sempre nel nostro DNA. Ancora oggi, 140 anni dopo, siamo conosciuti e affermati in tutto il mondo con collezioni distribuite in oltre cinquanta Paesi. Noi siamo la terza generazione alla guida dell'azienda e ogni passaggio generazionale ha apportato dei cambiamenti e delle evoluzioni che hanno reso la Gervasoni quella che è oggi. Nostro nonno, Giovanni Gervasoni Sr., è stato il primo a capire l'importanza di avviare una produzione di collezioni di arredi, non solo di piccoli lavori in vimini. Ha anche iniziato a esplorare il mercato del Nord Italia e, successivamente, del resto del Paese. Dopo di lui, Piero Gervasoni ha segnato la seconda grande fase evolutiva, puntando sul design come valore. Si è reso conto che concentrarsi solo sui prodotti tradizionali non sarebbe stato sufficiente e che era giunto il momento di prepararsi per il futuro realizzando



quel tipo di mobili che oggi viene chiamato Design Furniture. Infine, la terza pietra miliare è stata posata da noi, e ci piace definire questa fase come 'l'internazionalizzazione del marchio'. Abbiamo iniziato a creare nuove collezioni, che hanno cambiato completamente la nostra produzione principale, e ci siamo specializzati nell'occupare nuove nicchie di mercato con l'obiettivo di creare le tendenze piuttosto che seguirle". Un'evoluzione che ha portato Gervasoni a essere un brand riconosciuto e apprezzato nel mondo e che si caratterizza per arredi originali che combinano materiali diversi tra loro riuscendo a farli coesistere in armonia. L'attenzione all'ergonomia e al design non viene intesa solo come mero piacere visivo e formale ma è sempre finalizzata all'utilizzo del prodotto. Ne sono un esempio le ultime collezioni Gervasoni Outdoor. "Jeko", dicono Giovanni e Michele Gervasoni, "è una delle più importanti collezioni outdoor disegnate da Paola Navone. Il progetto è nato dall'idea di mantenere viva l'ispirazione orientale che definisce molte delle proposte di

Paola, unendola alla ricerca materica e all'attenzione per i dettagli che ci definisce come azienda. Sicuramente uno dei plus maggiori della collezione, oltre all'ampia proposta di prodotti, è il materiale in cui gli arredi sono realizzati, ovvero l'ECOTEAK. Si tratta di un materiale proveniente dal riutilizzo di travi ed elementi in teak recuperati dalla demolizione, autorizzata dalle autorità locali, delle tradizionali case in legno dell'isola di Giava, in Indonesia. Gli elementi ottenuti sono tagliati a misura, riparati con legno riciclato, assemblati e levigati per evidenziare le venature originali e infine lucidati a mano con panni di canapa e trucioli. Oggi è sempre più importante la questione della sostenibilità, per cui è necessario iniziare a ragionare in ottica green per quanto riguarda sia la scelta dei materiali che la produzione stessa". Sempre per l'outdoor, un'altra

Sopra, il nuovo showroom **Gervasoni** di Milano, in via Spartaco 34. Inaugurato in occasione del FuoriSalone 2022, ha segnato un passaggio importante per l'azienda. È un luogo d'incontro, non adibito alla vendita, dedicato ai professionisti. Sotto, sedia della collezione Brise disegnata da Federica Biasi.



collezione importante è Hashi disegnata da Federica Biasi. "Hashi", sottolineano gli imprenditori, "nasce da ispirazioni orientali ed esotiche, ed è una collezione composta da divano modulare outdoor e rocking chair. Letteralmente 'bacchette' in giapponese, la collezione parte proprio da un sistema con struttura minimale e rigida che ricorda lo strumento orientale da cui prende il nome. Uno dei punti di forza di Hashi è la componibilità del divano in cui i diversi moduli, adattabili a molteplici situazioni ed esigenze, permettono di creare combinazioni sempre nuove e personalizzate. Inoltre la particolarità di Hashi risiede nell'impiego del tessuto tecnico Jacquard Accardi: anche in questo caso si tratta di un tessuto sostenibile, leggero e impermeabile, lavorato attentamente da artigiani tessitori per creare un disegno tramato che rimanda sia al giapponesismo che alla tradizione artigianale italiana". Tra le novità, anche il sistema di sedute

modulare Flair disegnato da Gabriele e Oscar Buratti. "Il divano modulare Flair apre le porte a un prodotto informale nell'utilizzo, morbido nelle curve e, allo stesso tempo, controllato nel disegno. Flair è in grado di combinare una parte meccanica a una parte tessile, pensata per evidenziare la particolare lavorazione dei tessuti di Gervasoni, ed è facilmente sfoderabile per poter rivestire ogni componente come un abito su misura". Se doveste trovare due aggettivi per definire Gervasoni, quali scegliereste? "Sarebbero due sostantivi. Il primo è 'famiglia': uno dei valori di Gervasoni, il più grande e il più semplice al tempo stesso, quello che ci ha permesso di arrivare dove siamo ora. Il secondo è 'eclettismo': prima con Paola Navone e ora anche con i nuovi designer, l'azienda ha sempre mantenuto il suo aspetto eclettico, reinterpretandolo e attualizzandolo con il passare del tempo". ■

*Federica Biasi firma la linea Hashi, dalle ispirazioni orientali ed esotiche. I diversi moduli del divano si possono adattare a molteplici configurazioni e sono particolarmente confortevoli grazie ai morbidi cuscini di seduta e schienale.*





**Terracotta contemporanea**

Rivestimento in gres porcellanato dal Progetto 1962 di **Ceramica Faetano** di Gruppo Del Conca; prodotto in formato brick 7,5x40 cm in otto tonalità, si ispira a bozzetti e tacche colore degli anni Sessanta. Il color Ciliegia ha sfumature terrose che, unite ai bordi invecchiati e leggermente stonalizzati, crea superfici vive e materiche. Tavolo e seduta (a destra) Kasane di Nendo per **Gervasoni**, il tavolo ha base in polimero espanso e piano in mdf, il pouf è in miscela di cemento e fibra di vetro, entrambi sono rivestiti con un sottile strato di concrete color Terracotta. Tavolino (a sinistra) Tototò di Paolo Cappello e Simone Sabatti per **Miniforms**, in 100% argilla cotta ad alta temperatura. Vasi Friedl e Marlene di Studiopepe per **Tacchini**, in ceramica colorata e terra semirefrattaria rossa e grigia.